

LOVATO GAS S.p.A. a socio unico
 Sede in Vicenza – Strada Comunale Casale, 175
 Capitale sociale € 120.000,00 i.v.
 C.F. e P. IVA 03328680248
 Registro Imprese di Vicenza n. REA 316445

Bilancio al 31/12/2017

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2017	31/12/2016
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
2) Costi di sviluppo	446.590	722.372
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	69.131	81.581
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	25.551	30.751
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	14.979	10.993
7) Altre	9.879	17.963
Totale immobilizzazioni immateriali	566.130	863.660
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	5.654	7.468
2) Impianti e macchinario	1.534.967	1.924.300
3) Attrezzature industriali e commerciali	877.070	1.003.993
4) Altri beni	74.119	101.317
Totale immobilizzazioni materiali	2.491.810	3.037.078
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		
a) Imprese controllate	2	2
d-bis) Altre imprese	350	1.513
Totale partecipazioni (1)	352	1.515
2) Crediti		
c) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.950.000	3.050.000
Totale crediti verso controllanti	2.950.000	3.050.000
d-bis) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	746	746
Totale crediti verso altri	746	746
Totale Crediti	2.950.746	3.050.746
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	2.951.098	3.052.261
Totale immobilizzazioni (B)	6.009.038	6.952.999
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	3.742.820	3.705.368
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	732.272	744.161
4) Prodotti finiti e merci	2.266.639	1.708.742
Totale rimanenze	6.741.731	6.158.271
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.415.505	4.208.159
Totale crediti verso clienti	3.415.505	4.208.159
2) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	676.810	676.810
Totale crediti verso imprese controllate	676.810	676.810
4) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	4.174.403	1.943.341
Totale crediti verso controllanti	4.174.403	1.943.341
5) Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.289.634	4.134.883
Totale crediti verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.289.634	4.134.883
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	664.868	296.352
Totale crediti tributari	664.868	296.352
5-ter) Imposte anticipate	2.105.789	2.385.535
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	54.940	117.776
Totale crediti verso altri	54.940	117.776
Totale crediti	12.381.949	13.762.856
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	1.877.477	1.945.348

3) Danaro e valori in cassa	1.704	1.825
Totale disponibilità liquide	1.879.181	1.947.173
Totale attivo circolante (C)	21.002.861	21.868.300
D) RATEI E RISCOINTI	206.239	214.559
TOTALE ATTIVO	27.218.138	29.035.858

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2017	31/12/2016
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	120.000	120.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	8.918.462	8.918.462
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	24.000	24.000
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	6.867.251	6.237.322
Totale altre riserve	6.867.251	6.237.322
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.180.525	629.929
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	17.110.238	15.929.713
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	4.456
4) Altri	1.756.480	468.100
Totale fondi per rischi e oneri (B)	1.756.480	472.556
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	367.177	436.086
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	363.473	3.810.230
Esigibili oltre l'esercizio successivo	154.614	0
Totale debiti verso banche (4)	518.087	3.810.230
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	46	4.294
Totale acconti (6)	46	4.294
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	6.433.183	5.911.725
Totale debiti verso fornitori (7)	6.433.183	5.911.725
9) Debiti verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	9.676	9.676
Totale debiti verso imprese controllate (9)	9.676	9.676
11) Debiti verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	436.858	149.987
Totale debiti verso controllanti (11)	436.858	149.987
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	19.794	1.652.338
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti (11-bis)	19.794	1.652.338
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	137.768	162.730
Totale debiti tributari (12)	137.768	162.730
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	182.451	218.542
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	182.451	218.542
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	206.808	250.768
Totale altri debiti (14)	206.808	250.768
Totale debiti (D)	7.944.671	12.170.290
E) RATEI E RISCOINTI	39.572	27.213
TOTALE PASSIVO	27.218.138	29.035.858

CONTO ECONOMICO

	31/12/2017	31/12/2016
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	34.689.574	34.471.640
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	546.008	177.111
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	105.082	421.949
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	203.192	142.317
Totale altri ricavi e proventi	203.192	142.317
Totale valore della produzione	35.543.856	35.213.017
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	19.720.690	19.310.049

7) Per servizi	5.600.525	5.628.749
8) Per godimento di beni di terzi	458.954	474.475
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	3.547.328	3.803.430
b) Oneri sociali	850.537	953.785
c) Trattamento di fine rapporto	215.352	240.541
e) Altri costi	19.818	16.365
Totale costi per il personale	4.633.035	5.014.121
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	415.430	1.312.695
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	882.796	1.032.037
d) Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	328.516	471.150
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.626.742	2.815.882
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-37.452	524.225
13) Altri accantonamenti	1.288.380	0
14) Oneri diversi di gestione	128.146	142.757
Totale costi della produzione	33.419.020	33.910.258
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	2.124.836	1.302.759
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
15) Proventi da partecipazioni		
Da imprese controllate	0	65.475
Totale proventi da partecipazioni (15)	0	65.475
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Da imprese controllanti	105.136	36.522
Altri	11.565	99
Totale proventi diversi dai precedenti	116.701	36.621
Totale altri proventi finanziari	116.701	36.621
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	189.250	200.051
Totale interessi e altri oneri finanziari	189.250	200.051
17-bis) Utili e perdite su cambi	-37.580	15
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-110.129	-97.940
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
19) Svalutazioni:		
a) Di partecipazioni	1.163	2.271
Totale svalutazioni	1.163	2.271
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	-1.163	-2.271
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	2.013.544	1.202.548
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	601.823	282.391
Imposte relative ad esercizi precedenti	0	11.575
Imposte differite e anticipate	279.746	331.755
Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale	48.550	53.102
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	833.019	572.619
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	1.180.525	629.929

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)

	31/12/2017	31/12/2016
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.180.525	629.929
Imposte sul reddito	833.019	572.619
Interessi passivi/(attivi)	72.549	163.430
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	(65.475)
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	2.086.093	1.300.503
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	1.638.853	527.959
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.298.226	2.344.732
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	1.163	2.271
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	329.679	473.421
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	3.267.921	3.348.383
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	5.354.014	4.648.886

<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(583.460)	347.115
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	464.138	2.363.633
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	521.458	(2.310.169)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	8.320	11.006
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	12.359	1.884
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	(1.771.845)	(3.621.468)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	(1.349.030)	(3.207.999)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	4.004.984	1.440.887
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(72.549)	(163.430)
(Imposte sul reddito pagate)	(436.858)	(38.321)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(237.880)	(575.514)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
<i>Totale altre rettifiche</i>	(747.287)	(777.265)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	3.257.697	663.622
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(337.528)	(758.933)
Disinvestimenti	10.354	254.849
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(117.900)	(403.286)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	0	(3.050.000)
Disinvestimenti	100.000	26
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(345.074)	(3.957.344)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(2.980.551)	572.682
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	(64)	(754.635)
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(2.980.615)	(181.953)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(67.992)	(3.475.675)
<i>Effetto cambi sulle disponibilità liquide</i>		
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	0	0
Depositi bancari e postali	1.945.348	5.421.674
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	1.825	1.174
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.947.173	5.422.848
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio	1.877.477	1.945.348
Depositi bancari e postali	1.877.477	1.945.348
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	1.704	1.825
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.879.181	1.947.173
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2017

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2017 è redatto in conformità alla normativa civilistica vigente (Artt. 2423 e ss. del cod.civ.), nonché ai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità e si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa.

In particolare sono state rispettate le clausole generali di costruzione del bilancio (art. 2423 del Codice Civile), i suoi principi di redazione (art. 2423 bis) e i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426), senza applicazione di alcuna delle deroghe previste dall'art. 2423, comma 5, del Codice Civile.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e i valori riportati nella Nota Integrativa sono stati redatti in unità di Euro senza cifre decimali, salvo ove diversamente specificato.

Per quanto attiene la descrizione dell'attività svolta, l'evoluzione della gestione e i rapporti infragruppo, si rimanda agli appositi paragrafi della relazione sulla gestione.

Con riferimento alle partecipazioni in società controllate si precisa che, avvalendosi della possibilità di esonero dalla redazione del bilancio consolidato prevista dall'art. 27 del D.Lgs. 127/91, saranno parte integrante del bilancio consolidato che verrà predisposto dalla controllante Landi Renzo SpA, che svolge attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile (si rinvia all'apposito paragrafo per i dati essenziali dell'ultimo bilancio di tale società).

CRITERI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si rilevano necessari ed opportuni, se tali cambiamenti hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nelle valutazioni sono stati osservati i principi prescritti dall'art. 2426 c.c. e le norme di legge che disciplinano il bilancio d'esercizio interpretate ed integrate dai principi contabili predisposti dall'O.I.C. e, in mancanza di questi, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

I principali criteri di valutazione adottati sono di seguito riepilogati.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, previo consenso del Collegio Sindacale laddove previsto, al costo storico ed esposte al netto degli ammortamenti accumulati, calcolati in base alla loro residua possibilità di utilizzazione ed in conformità alle prescrizioni contenute nel punto 5, dell'art. 2426 c.c.

Il costo viene sistematicamente ammortizzato secondo le seguenti aliquote (invariate rispetto al precedente esercizio).

- | | |
|---|--------|
| • Costi di Impianto e ampliamento | 20% |
| • Costi di sviluppo | 33,33% |
| • Diritti di brevetto industriale | 10% |
| • Diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno | 33,33% |
| • Concessioni, licenze, marchi e diritti simili | 10% |
| • Avviamento | 10% |
| • Oneri pluriennali | 20% |

I beni immateriali per i quali il pagamento è differito rispetto alle normali condizioni di mercato sono iscritti al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19 'Debiti'.

I costi di sviluppo derivano dall'applicazione dei risultati della ricerca di base o di altre conoscenze possedute o acquisite, anteriormente all'inizio della produzione commerciale o dell'utilizzazione, e sono ammortizzati in tre esercizi.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Beni con pagamento differito rispetto alle normali condizioni di mercato

La società applica il criterio del costo ammortizzato esclusivamente sui debiti sorti dal 2016 e pertanto i beni acquistati negli esercizi precedenti continuano ad essere iscritti in conformità al precedente principio contabile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione aumentato degli oneri accessori. Nel caso di realizzo di immobilizzazioni con mezzi interni la capitalizzazione è riferita ai costi di fabbricazione sostenuti e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Le aliquote di ammortamento applicate sono invariate rispetto al precedente esercizio e per i beni acquistati nell'esercizio sono ridotte in proporzione al periodo di possesso del bene. Le aliquote sono le seguenti:

• Costruzioni leggere	10%
• Impianti e macchinari	12%
• Impianti specifici e macchine operatrici automatiche	17,5%
• Attrezzatura varia e minuta	25%
• Stampi, conchiglie e modelli	25%
• Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%
• Macchine elettroniche ed elettromeccaniche	20%
• Autovetture	25%
• Autoveicoli da trasporto	20%

Le spese di manutenzione e riparazione vengono addebitate al conto economico nell'esercizio nel quale vengono sostenute se di natura ordinaria, ovvero capitalizzate se di natura incrementativa del valore del cespito.

I cespiti per i quali il pagamento è differito rispetto alle normali condizioni di mercato sono iscritti al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19 'Debiti'.

Svalutazioni di Immobilizzazioni immateriali e materiali

Nell'ipotesi che, alla chiusura dell'esercizio, il valore delle immobilizzazioni risulti durevolmente inferiore alla residua possibilità economica di utilizzazione, le immobilizzazioni sono svalutate; nell'esercizio in cui vengono meno i motivi delle svalutazioni eseguite, il loro valore viene ripristinato nei limiti del costo sostenuto.

Note sull'applicazione del D.Lgs 139/2015

Cespiti con pagamento differito rispetto alle normali condizioni di mercato

La società applica il criterio del costo ammortizzato esclusivamente sui debiti sorti dal 2016 e pertanto i cespiti acquistati negli esercizi precedenti continuano ad essere iscritti in conformità al precedente principio contabile.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto. Ai sensi dell'art. 2426, punto 3 del codice civile, in presenza di perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell'OIC 21 par. da 31 a 41, si è proceduto alla rettifica del costo. I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono esposti al valore di presunto realizzo.

Rimanenze

Le rimanenze finali di magazzino sono valutate al minore tra il costo e il corrispondente valore di mercato. La configurazione di costo adottata è la seguente:

- le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo: al costo di acquisto con configurazione FIFO;
- i prodotti in corso di lavorazione e i prodotti finiti: al costo di produzione considerando, oltre ai costi dei materiali impiegati come sopra definito, i costi industriali di diretta ed indiretta imputazione.

Il valore delle rimanenze viene rettificato da un apposito fondo deprezzamento rappresentativo delle voci obsolete e del loro presumibile valore di realizzo.

Crediti

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei crediti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i crediti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I crediti sono stati rilevati in ogni caso al presumibile valore di realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

I crediti vengono cancellati dal bilancio, rilevando a conto economico la perdita, quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti oppure sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito.

Note sull'applicazione del D.Lgs 139/2015

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 15 par. 89) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i crediti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015, e pertanto tali criteri sono stati applicati esclusivamente ai crediti rilevati a partire dal 1° gennaio 2016.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

I crediti tributari sono iscritti in bilancio se conseguenti ad un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Le attività per imposte anticipate, in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, sono iscritte in bilancio, in conformità al principio della prudenza, qualora sussista la ragionevole certezza del loro futuro recupero comprovata da una pianificazione fiscale.

Disponibilità liquide

Sono valutate al valore nominale che corrisponde al presunto valore di realizzo. Le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Fondi per rischi ed oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Sono iscritti in base alla stima prudenziale dei rispettivi rischi ed oneri a cui si riferiscono ed il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e specifico e l'eventuale differenza è rilevata a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

Il fondo imposte accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti nel conto economico fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi.

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Rappresentano le passività connesse agli accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi e per le indennità una tantum spettanti a lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del rapporto.

L'accantonamento dell'anno è stato determinato, anche in base a stime, in modo da consentire il progressivo adeguamento del relativo fondo alla quota complessivamente maturata alla fine dell'esercizio.

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei debiti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Note sull'applicazione del D.Lgs 139/2015

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 19 par. 90) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i debiti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015, e pertanto tali criteri sono stati applicati esclusivamente ai debiti rilevati a partire dal 1° gennaio 2016.

Operazioni, attività e passività in valuta estera

I crediti e i debiti in valuta estera, ad eccezione delle immobilizzazioni, sono iscritti al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio ed i relativi utili e perdite su cambi sono imputati a conto economico. L'eventuale utile netto è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

Impegni, garanzie e beni di terzi

L'ammontare degli impegni, delle garanzie e beni di terzi non risultanti dallo Stato Patrimoniale vengono commentati nella presente nota integrativa, secondo quanto stabilito dall'art 2427, punto 9 del Codice Civile.

Le garanzie sono iscritte per un ammontare pari al valore della garanzia prestata o, se non determinata, alla migliore stima del rischio assunto.

Costi e ricavi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli abbuoni, degli sconti e dei premi nel rispetto del principio di competenza e di prudenza. Gli utili vengono rilevati solo se realizzati alla data di

chiusura dell'esercizio, mentre si tiene conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti dopo la data di chiusura dello stesso.

I ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazioni di servizi sono rilevati quando il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e lo scambio è già avvenuto, ovvero si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà; quelli di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono determinate in base ad una ragionevole previsione degli oneri da assolvere in conformità alla disciplina fiscale vigente, il cui debito è contabilizzato tra i debiti tributari.

Le imposte differite o anticipate, calcolate sulle sole differenze temporanee tra le attività e le passività risultanti dal bilancio e i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali, vengono appostate rispettivamente nel "Fondo imposte differite" iscritto tra i Fondi per rischi ed oneri del passivo e nelle "Imposte anticipate" iscritte nell'attivo circolante, solo nell'ipotesi di sussistenza della ragionevole certezza del loro recupero.

Le imposte dirette relative agli esercizi precedenti possono derivare da iscrizioni a ruolo, avvisi di liquidazione, avvisi di pagamento, avvisi di accertamento e di rettifica ed altre situazioni di contenzioso con l'Amministrazione finanziaria. La voce comprende altresì la differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti.

La Società aderisce, a partire dall'esercizio 2014 e riconfermato nel 2017 per un nuovo triennio, al Consolidato Fiscale Nazionale ai sensi degli articoli da 117 a 129 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi (T.U.I.R.) la cui consolidante è la Società Landi Renzo S.p.A.. Nello stato patrimoniale sono pertanto iscritti i crediti e i debiti verso la società consolidante derivanti dalla quantificazione dei vantaggi fiscali attribuiti e ricevuti.

Operazioni Infragrupo

Le operazioni attinenti agli scambi di beni ed alle prestazioni di servizi, con l'impresa controllante e con le altre società del Gruppo Landi, sono effettuate a condizioni di mercato ritenute normali nei rispettivi mercati di riferimento tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a Euro 566.130 (Euro 863.660 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizz. immateriali in corso e acconti	Altre immobiliz. Immater.	Totale immobiliz. Immater.
Valore di inizio esercizio						
Costo	1.197.817	222.084	1.400.160	10.993	239.136	3.070.190
Ammortamenti (F.do ammortamento)	475.445	140.503	1.369.409	0	221.173	2.206.530
Valore di bilancio	722.372	81.581	30.751	10.993	17.963	863.660
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	105.083	4.195	1.472	7.150	0	117.900
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	3.164	-3.164	0	0
Ammortamento dell'esercizio	380.865	16.645	9.836	0	8.084	415.430
Totale variazioni	-275.782	-12.450	-5.200	3.986	-8.084	-297.530
Valore di fine esercizio						
Costo	1.302.900	226.279	771.697	14.979	239.136	2.554.991
Ammortamenti (F.do ammortamento)	856.310	157.148	746.146	0	229.257	1.988.861
Valore di bilancio	446.590	69.131	25.551	14.979	9.879	566.130

Costi di sviluppo

Comprende i costi sostenuti negli esercizi precedenti per progetti di sviluppo e quelli capitalizzati nel presente esercizio per lo sviluppo di nuovi prodotti che genereranno ricavi nei futuri esercizi. I costi sono ammortizzati in base ad un criterio sistematico, a partire dall'inizio della produzione lungo la vita stimata del prodotto, che normalmente coincide con tre esercizi.

Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere di ingegno

Comprendono le spese sostenute per l'acquisizione di brevetti assoggettate ad ammortamento in dieci anni.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Sono attinenti principalmente a spese software ammortizzate con aliquota del 33,33%.

Gli incrementi si riferiscono prevalentemente alla riclassificazione dei costi sostenuti per marchi dalle immobilizzazioni in corso, in quanto relativi a processi che risultano ultimati.

Immobilizzazioni immateriali in corso

Le immobilizzazioni immateriali in corso si riferiscono principalmente a spese sostenute per l'acquisizione di marchi e brevetti i cui processi risultano in corso di ultimazione.

Altre immobilizzazioni

Le altre immobilizzazioni immateriali si riferiscono principalmente a manutenzioni straordinarie su beni di terzi.

“Costi di impianto e ampliamento” e “costi di sviluppo”

Ai sensi dell'art. 2426 comma 5 c.c. non sono distribuibili utili fino a concorrenza dei costi di impianto e ampliamento e dei costi di sviluppo rimasti ancora da ammortizzare, a meno che non siano presenti riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a Euro 2.491.810 (Euro 3.037.078 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	50.631	5.668.790	8.365.478	992.135	15.077.034
Ammortamenti (F.do ammortamento)	43.163	3.744.490	7.361.485	890.818	12.039.956
Valore di bilancio	7.468	1.924.300	1.003.993	101.317	3.037.078
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	0	7.940	320.578	9.010	337.528
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	8.409	1.945	10.354
Ammortamento dell'esercizio	1.814	397.273	447.501	36.208	882.796
Altre variazioni	0	0	8.409	1.945	10.354
Totale variazioni	-1.814	-389.333	-126.923	-27.198	-545.268
Valore di fine esercizio					
Costo	50.631	5.676.730	8.677.646	999.200	15.404.207
Ammortamenti (F.do ammortamento)	44.977	4.141.763	7.800.576	925.081	12.912.397
Valore di bilancio	5.654	1.534.967	877.070	74.119	2.491.810

I principali incrementi del periodo hanno riguardato:

- per Euro 7.940, nuovi macchinari;
- per Euro 320.578, l'acquisto di nuovi stampi e di un banco di collaudo analisi riduttori;
- per Euro 9.010, altri beni per macchine ufficio.

I principali decrementi si riferiscono a dismissioni di attrezzature industriali e macchine ufficio.

Immobilizzazioni finanziarie**Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi**

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a Euro 352 (Euro 1.515 nel precedente esercizio).

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	2	1.513	1.515
Valore di bilancio	2	1.513	1.515
Variazioni nell'esercizio			
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	1.163	1.163
Totale variazioni	0	-1.163	-1.163
Valore di fine esercizio			
Costo	2	350	352
Valore di bilancio	2	350	352

Il decremento della voce "Altre partecipazioni" per Euro 1.163 è relativo alla svalutazione della partecipazione della società argentina Landi Renzo Argentina S.r.l. avente sede a Buenos Aires e detenuta per il 4% (il restante è detenuto dalla controllante Landi Renzo S.p.A.)

La società svolge l'attività di produzione e commercializzazione di sistemi di conversione autoveicoli a gas sul mercato locale.

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a Euro 2.950.746 (Euro 3.050.746 nel precedente esercizio).

Qui di seguito sono rappresentati i movimenti di sintesi:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	3.050.000	-100.000	2.950.000	2.950.000	0	0
Crediti immobilizzati verso altri	746	0	746	746	0	0
Totale crediti immobilizzati	3.050.746	-100.000	2.950.746	2.950.746	0	0

I crediti immobilizzati verso imprese controllanti si riferiscono al finanziamento fruttifero di interessi concesso alla Landi Renzo S.p.A. per originari Euro 3.050.000. La diminuzione è conseguente a parziali rimborsi avvenuti nell'esercizio.

I crediti immobilizzati verso altri si riferiscono a depositi cauzionali che sono rimasti invariati nel corso dell'esercizio.

Partecipazioni in imprese controllate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese controllate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Officine Lovato Private Ltd	India - Mumbai	19.091.430	-91.498	-92.625	14.127.658	74,00	1
Lovato Do Brasil Sist. Atomotivos Ltda	Brasile - Curitiba	100.000	0	0	100.000	100,00	1
Totale							2

La società Lovato Do Brasil risulta in liquidazione e non operativa.

La Officine Lovato Private Limited è detenuta al 74% e per il restante da uno storico importatore e distributore sul mercato locale dei prodotti a marchio Lovato. E' operativa sul canale After Market, anche tramite l'ottimizzazione delle facilities del Gruppo Landi Renzo già presenti localmente.

I valori, espressi in euro, sono calcolati tenendo conto del cambio giornaliero del Real del Brasile (cambio 3,9729) e della Rupia Indiana (cambio 76,6055) alla data di chiusura dell'esercizio 2017.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllanti	Crediti immobilizzati verso altri	Totale Crediti immobilizzati
Italia	2.950.000	746	2.950.746
Totale	2.950.000	746	2.950.746

ATTIVO CIRCOLANTE**Rimanenze**

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a Euro 6.741.731 (Euro 6.158.271 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	3.705.368	37.452	3.742.820
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	744.161	-11.889	732.272
Prodotti finiti e merci	1.708.742	557.897	2.266.639
Totale rimanenze	6.158.271	583.460	6.741.731

Il fondo deprezzamento, pari ad Euro 710.000, è destinato ad allineare le voci obsolete e a lento rigiro al loro presumibile valore di realizzo. L'importo di tale fondo, suddiviso nelle diverse tipologie di rimanenze, è incrementato di Euro 15.000 nel corso del periodo e risulta così composto:

	Materie prime	Prodotti in corso di lavorazione	Prodotti finiti	Totale
Saldo al 31/12/2016	496.312	133.192	65.496	695.000
Utilizzo nell'esercizio	0	0	0	0
Accantonamento esercizio	15.000	0	0	15.000
Totali	511.312	133.192	65.496	710.000

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a Euro 12.381.949 (Euro 13.762.856 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	4.434.152	0	4.434.152	1.018.647	3.415.505
Verso imprese controllate	1.856.928	0	1.856.928	1.180.118	676.810
Verso controllanti	4.174.403	0	4.174.403	0	4.174.403
V/imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.289.634	0	1.289.634	0	1.289.634
Crediti tributari	664.868	0	664.868		664.868
Imposte anticipate			2.105.789		2.105.789
Verso altri	54.940	0	54.940	0	54.940
Totale	12.474.925	0	14.580.714	2.198.765	12.381.949

I crediti verso clienti sono così composti:

	31.12.2016	31.12.2017	Variazione
Clienti Italia	180.637	166.760	(13.877)
Clienti UE – Extra UE	4.498.390	4.061.059	(437.331)
Effetti attivi al s.b.f.	158.870	142.806	(16.064)
Crediti in sofferenza	222.407	63.527	(158.880)
Totali	5.060.304	4.434.152	(626.152)

I movimenti del fondo svalutazione crediti nel corso del periodo risultano essere i seguenti:

	Fondo svalutazione ex art. 106 DPR 917/1986 – crediti verso clienti	Fondo svalutazione ex art. 2426 c.c. – crediti verso clienti	Fondo svalutazione ex art. 2426 c.c. – imprese controllate	Totale
Saldo al 31/12/2016	22.542	829.603	1.180.118	2.032.263
Utilizzo nell'esercizio	(22.542)	(139.472)	0	(162.014)
Accantonamento esercizio	19.978	308.538	0	328.516
Totali	19.978	998.669	1.180.118	2.198.765

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti verso clienti è stato effettuato al fine di adeguare il valore di bilancio dei crediti a quello di loro presumibile realizzo con l'utilizzo nell'esercizio per definitive perdite su crediti.

I crediti verso imprese controllate sono così composti:

	Valore nominale	Fondo svalutazione	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Officine Lovato Private Ltd	676.810	0	676.810	676.810	-
Lovato Do Brasil Sist. Automotivos Ltda	1.180.118	1.180.118	-	-	-
Totali	1.856.928	1.180.118	676.810	676.810	-

Il credito verso Lovato Do Brasil si riferisce a transazioni commerciali avvenute nei precedenti esercizi ed è stato interamente svalutato per Euro 1.180.118 in considerazione delle valutazioni effettuate sulla consistenza patrimoniale e sulla conseguente capacità della Società controllata di pagamento del credito. Il credito in essere verso la società controllata Officine Lovato Pvt LTD, rimasto invariato rispetto all'esercizio precedente, risulta totalmente recuperabile.

I crediti verso imprese controllanti sono così composti:

	31.12.2016	31.12.2017	Variazione
Landi Renzo S.p.A./crediti commerciali	1.943.341	4.174.403	2.231.062
Totali	1.943.341	4.174.403	2.231.062

Il credito è conseguente alle transazioni commerciali ed alle prestazioni di servizi effettuate a favore della controllante Landi Renzo SpA.

I crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti sono così composti:

	31.12.2016	31.12.2017	Variazione
Crediti verso consociate	4.134.883	1.289.634	(2.845.249)
Totali	4.134.883	1.289.634	(2.845.249)

Per il dettaglio dei crediti verso società consociate del Gruppo si rinvia allo specifico prospetto dei rapporti infragrupo riportato nella Relazione sulla gestione.

I crediti tributari sono così dettagliati:

	31.12.2016	31.12.2017	Variazione
Credito IVA	182.497	661.785	479.288
Credito IRAP	113.032	-	(113.032)
Credito IRES a rimborso	823	-	(823)
Altri crediti tributari	-	3.083	3.083
Totali	296.352	664.868	368.516

La voce "Altri crediti tributari" è relativa all'imposta sostitutiva del Trattamento di fine rapporto.

Con riferimento alla movimentazione delle imposte anticipate si rimanda alla sezione "Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate".

I crediti verso altri sono così composti:

	31.12.2016	31.12.2017	Variazione
Note credito da ricevere	93.484	20.157	(73.327)
Anticipi per forniture	12.276	23.842	11.566
Anticipi trasferte dipendenti	166	-	(166)
Crediti verso Inail	7.231	8.894	1.663
Altri crediti	4.619	2.047	(2.572)
Totali	117.776	54.940	(62.836)

Su tali crediti, esigibili entro l'esercizio successivo, non sono state effettuate rettifiche di valore in quanto coincidenti col presunto valore di realizzo.

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.208.159	-792.654	3.415.505	3.415.505	0	0
Crediti v/imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	676.810	0	676.810	676.810	0	0
Crediti v/ imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.943.341	2.231.062	4.174.403	4.174.403	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	4.134.883	-2.845.249	1.289.634	1.289.634	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	296.352	368.516	664.868	664.868	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	2.385.535	-279.746	2.105.789			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	117.776	-62.836	54.940	54.940	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	13.762.856	-1.380.907	12.381.949	10.276.160	0	0

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Totale	Italia	Europa	Asia	America	Resto del Mondo	Fondo svalutaz. crediti
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.415.505	373.092	521.347	2.476.132	1.063.580	0	-1.018.646
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	676.810	0	0	0	1.180.118	676.810	-1.180.118
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	4.174.403	4.174.403	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.289.634	996	646.104	192.942	449.592	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	664.868	664.868	0	0	0	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	2.105.789	2.105.789	0	0	0	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	54.940	54.940	0	0	0	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	12.381.949	7.374.088	1.167.451	2.669.074	2.693.290	676.810	-2.198.764

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a Euro 1.879.181 (Euro 1.947.173 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.945.348	-67.871	1.877.477
Denaro e altri valori in cassa	1.825	-121	1.704
Totale disponibilità liquide	1.947.173	-67.992	1.879.181

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a Euro 206.239 (Euro 214.559 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	2	24	26
Risconti attivi	214.557	-8.344	206.213
Totale ratei e risconti attivi	214.559	-8.320	206.239

Composizione dei ratei attivi:

Descrizione	Importo
Competenze bancarie attive	26
Totale	26

Composizione dei risconti attivi:

Descrizione	Importo
Contributi tasse e omologazioni	81.926
Manutenzioni	2.548
Costo annuale marchi e brevetti	37.752
Costi e interessi factoring pro soluto	19.238
Noleggi	2.631
Altri costi di gestione	62.118
Totale	206.213

**INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO**

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 17.110.238 (Euro 15.929.713 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuz. di dividendi	Altre destinaz.	Increment.	Decrem.	Riclassif.	Risultato d'eserci.	Valore di fine esercizio
Capitale	120.000	0	0	0	0	0		120.000
Riserva da sopraprezzo delle azioni	8.918.462	0	0	0	0	0		8.918.462
Riserva legale	24.000	0	0	0	0	0		24.000
Altre riserve								
Riserva straordinaria	6.237.322	0	0	629.929	0	0		6.867.251
Totale altre riserve	6.237.322	0	0	629.929	0	0		6.867.251
Utile (perdita) dell'esercizio	629.929	0	-629.929	0	0	0	1.180.525	1.180.525
Totale Patrimonio netto	15.929.713	0	-629.929	629.929	0	0	1.180.525	17.110.238

L'incremento della riserva straordinaria per Euro 629.929 è dovuto alla decisione da parte dell'assemblea dei soci del 27 aprile 2017 di destinare l'utile d'esercizio 2016 a tale riserva.

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuz. di dividendi	Altre destinaz.	Increment.	Decrem.	Riclass.	Valore di fine esercizio
Capitale	120.000	0	0	0	0	0	120.000
Riserva da sopraprezzo delle azioni	8.918.462	0	0	0	0	0	8.918.462
Riserva legale	24.000	0	0	0	0	0	24.000
Altre riserve							
Riserva straordinaria	6.736.352	0	-508.275	0	0	9.245	6.237.322
Riserva per utili su cambi non realizzati	9.245	0	0	0	0	-9.245	0
Totale altre riserve	6.745.597	0	-508.275	0	0	0	6.237.322
Utile (perdita) dell'esercizio	-508.275	0	508.275	0	0	0	629.929
Totale Patrimonio netto	15.299.784	0	0	0	0	0	15.929.713

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/ natura	Possibilità di utilizzaz.	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	120.000	Capitale		0	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	8.918.462	Capitale	A,B,C	8.918.462	0	0
Riserva legale	24.000	Utili	B	0	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	6.867.251	Utili	A,B,C	6.420.662	508.275	0
Totale altre riserve	6.867.251			6.420.662	508.275	0
Totale	15.929.713			15.339.124	508.275	0
Residua quota distribuibile				15.339.124		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Il capitale sociale è composto da n° 120.000 azioni del valore nominale di 1 Euro cadauna.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 1.756.480 (Euro 472.556 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	4.456	0	0	468.100	472.556
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0	1.288.380	1.288.380
Utilizzo nell'esercizio	4.456	0	0	0	4.456
Totale variazioni	-4.456	0	0	1.288.380	1.283.924
Valore di fine esercizio	0	0	0	1.756.480	1.756.480

Gli altri fondi si riferiscono al "Fondo garanzia prodotti" che viene stanziato sulla base delle previsioni dell'onere da sostenere per Euro 656.480 (incremento dell'esercizio Euro 188.380) per adempiere l'impegno di garanzia contrattuale sui prodotti già venduti alla data di bilancio e al "Fondo per oneri per incentivi all'esodo" stanziato nell'esercizio per Euro 1,1 milione a fronte di costi stimati per la riduzione del personale nell'ambito del piano di ristrutturazione.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi Euro 367.177 (Euro 436.086 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	436.086
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	6.957
Utilizzo nell'esercizio	75.866
Totale variazioni	-68.909
Valore di fine esercizio	367.177

Gli accantonamenti si riferiscono alla rivalutazione del fondo e gli utilizzi a indennità corrisposte nell'esercizio.

Si segnala che la contabilizzazione di tale posta è stata soggetta agli effetti delle modifiche apportate alla regolamentazione del Trattamento di Fine Rapporto dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successivi

Decreti e Regolamenti, rientranti nel complesso della riforma della previdenza complementare, prevedendo quest'ultima il trasferimento del TFR maturando ai fondi pensione aperti o di categoria o, in ogni caso, all'Istituto Nazionale Previdenza Sociale (INPS). A conto economico risultano le quote maturate nell'esercizio e versate a tali fondi.

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 7.944.671 (Euro 12.170.290 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	3.810.230	-3.292.143	518.087
Acconti	4.294	-4.248	46
Debiti verso fornitori	5.911.725	521.458	6.433.183
Debiti verso imprese controllate	9.676	0	9.676
Debiti verso controllanti	149.987	286.871	436.858
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.652.338	-1.632.544	19.794
Debiti tributari	162.730	-24.962	137.768
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	218.542	-36.091	182.451
Altri debiti	250.768	-43.960	206.808
Totale	12.170.290	-4.225.619	7.944.671

I debiti verso le banche sono dettagliati nella tabella che segue:

	31.12.2016	31.12.2017	Variazione
Finanziamenti chirografari	191.382	36.704	(154.678)
Finanziamenti a medio termine	0	154.614	154.614
Finanziamenti per anticipi fatture	3.307.318	326.769	(2.980.549)
Totali	3.498.700	518.087	(2.980.613)

Il finanziamento a medio termine è conseguente all'accordo di rinegoziazione dei debiti con il sistema finanziario, con la nuova scadenza al 31/12/2022 e rimborsi semestrali della quota capitale dei precedenti finanziamenti chirografari a breve termine.

I debiti verso fornitori comprendono i debiti per materie prime e lavorazioni esterne, immobilizzazioni tecniche e immateriali, nonché verso agenti per provvigioni maturate e non liquidate. Tali debiti sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo e vengono di seguito dettagliati:

	31.12.2016	31.12.2017	Variazione
Debiti v/fornitori Italia	5.396.167	6.045.620	649.453
Debiti v/fornitori Cee- ExtracEE	386.850	205.704	(181.146)
Debiti v/fornitori per fatture da ricevere	128.708	181.859	53.151
Totali	5.911.725	6.433.183	521.458

I debiti verso imprese controllate sono così dettagliati:

	31.12.2016	31.12.2017	Variazione
Lovato Do Brasil Sist. Atomotivos Ltda	9.676	9.676	-
Totali	9.676	9.676	-

I debiti verso imprese controllanti sono così dettagliati:

	31.12.2016	31.12.2017	Variazione
Landi Renzo S.p.A. c/debiti da consolidato fiscale	149.987	436.858	286.871
Totali	149.987	436.858	286.871

La Società ha aderito al Consolidato Fiscale Nazionale ai sensi degli articoli da 117 a 129 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi (T.U.I.R) la cui consolidante è la Società Landi Renzo S.p.A..

I debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti sono così composti:

	31.12.2016	31.12.2017	Variazione
Debiti verso imprese consociate	1.652.338	19.794	(1.632.544)
Totali	1.652.338	19.794	(1.632.544)

Per la suddivisione dei debiti verso imprese consociate del Gruppo si rinvia all'apposito prospetto riportato nella Relazione sulla gestione.

I debiti tributari sono così composti:

	31.12.2016	31.12.2017	Variazione
Debiti per imposta sostitutiva TFR	415	3.701	3.286
Debito IRAP di competenza	0	3.373	3.373
Ritenute d'acconto da versare	162.315	130.694	(31.621)
Totali	162.730	137.768	(24.962)

Gli altri debiti sono così composti:

	31.12.2016	31.12.2017	Variazione
Debiti verso dipendenti per competenze maturate	240.441	191.404	(49.037)
Debiti per note credito da emettere	290	0	(290)
Altri debiti	10.037	15.404	5.367
Totali	250.768	206.808	(43.960)

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	3.810.230	-3.292.143	518.087	363.473	154.614	0
Acconti	4.294	-4.248	46	46	0	0
Debiti verso fornitori	5.911.725	521.458	6.433.183	6.433.183	0	0
Debiti verso imprese controllate	9.676	0	9.676	9.676	0	0
Debiti verso controllanti	149.987	286.871	436.858	436.858	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.652.338	-1.632.544	19.794	19.794	0	0
Debiti tributari	162.730	-24.962	137.768	137.768	0	0
Debiti v/istituti di previdenza e di sicurezza sociale	218.542	-36.091	182.451	182.451	0	0
Altri debiti	250.768	-43.960	206.808	206.808	0	0
Totale debiti	12.170.290	-4.225.619	7.944.671	7.790.057	154.614	0

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Totale	Italia	Europa	America	Asia
Debiti verso banche	518.087	518.087	0	0	0
Acconti	46	46	0	0	0
Debiti verso fornitori	6.433.183	6.147.164	57.979	4.533	223.507
Debiti verso imprese controllate	9.676	0	0	0	9.676
Debiti verso imprese controllanti	436.858	436.858	0	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	19.794	0	2.850	0	16.944
Debiti tributari	137.768	137.768	0	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	182.451	182.451	0	0	0
Altri debiti	206.808	206.808	0	0	0
Debiti	7.944.671	7.629.182	60.829	4.533	250.127

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 39.572 (Euro 27.213 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	27.213	12.359	39.572
Totale ratei e risconti passivi	27.213	12.359	39.572

Composizione dei ratei passivi:

Descrizione	Importo
Competenze bancarie	39.572
Totale	39.572

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO**VALORE DELLA PRODUZIONE****Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività**

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Cessioni di beni	25.996.280
Cessioni di beni infragruppo	8.677.490
Prestazioni di servizi infragruppo	15.804
Totale	34.689.574

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	1.297.206
Cee	2.413.363
Extra Cee	22.301.515
Vendite infragruppo	8.677.490
Totale	34.689.574

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi Euro 203.192 (Euro 142.317 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Altri			
Rimborsi spese	16.640	2.180	18.820
Plusvalenze di natura non finanziaria	27.021	-27.020	1
Sopravvenienze e insussistenze attive	20.576	47.614	68.190
Altri ricavi e proventi	78.080	38.101	116.181
Totale altri	142.317	60.875	203.192
Totale altri ricavi e proventi	142.317	60.875	203.192

COSTI DELLA PRODUZIONE**Costi per materie prime**

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 18.044.741 (Euro 24.088.615 nel precedente esercizio)

	31.12.2016	31.12.2017	Variazione
Materie prime, componenti e finiti	19.015.549	19.439.052	423.503
Confezioni e imballi	176.122	209.921	33.799
Utensili, indumenti e attrezzi	5.980	1.747	(4.233)
Materiali sperimentale e stampe tecniche	37.261	12.406	(24.855)
Altri costi per materie prime	75.137	57.564	(17.573)
Totali	19.310.049	19.720.690	410.641

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 5.600.525 (Euro 5.628.749 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Lavorazioni di terzi	2.650.648	-267.449	2.383.199
Compensi Collegio sindacale	36.400	-904	35.496
Costi promozionali	99.806	-28.729	71.077
Spese e consulenze legali	26.651	7.001	33.652
Spese di manutenzione	193.889	-35.214	158.675
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	150.603	-30.776	119.827
Spese telefoniche e servizi telematici	78.684	-2.253	76.431
Costi commerciali	427.231	337.100	764.331
Assicurazioni	107.000	318	107.318
Costi tecnici	214.871	-38.487	176.384
Costi di produzione	514.580	2.722	517.302
Spese di pulizia e vigilanza	73.987	-17.307	56.680
Spese CED	79.387	-18.722	60.665
Gestione automezzi	33.551	-5.067	28.484
Altri costi per servizi	941.461	69.543	1.011.004
Totale	5.628.749	-28.224	5.600.525

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 458.954 (Euro 474.475 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	374.750	991	375.741
Noleggi operativi	99.725	-16.512	83.213
Totale	474.475	-15.521	458.954

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 128.146 (Euro 142.757 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
ICI/IMU	244	-122	122
Imposta di registro	1.874	2.839	4.713
IVA indetraibile	19.685	-10.642	9.043
Diritti camerali	1.679	-496	1.183
Perdite su crediti	35.952	43.828	79.780
Sopravvenienze e insussistenze passive	60.025	-43.558	16.467
Altri oneri di gestione	23.298	-6.460	16.838
Totale	142.757	-14.611	128.146

PROVENTI E ONERI FINANZIARI**Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti**

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	165.509
Altri	23.741
Totale	189.250

Proventi finanziari

Gli altri proventi finanziari si riferiscono agli interessi maturati sul finanziamento concesso alla controllante Landi Renzo S.p.A., per Euro 105.136 e agli interessi attivi su depositi bancari, per Euro 38 ed il residuo per interessi su altri rimborsi.

Utili e perdite su cambi

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti la suddivisione degli utili e delle perdite su cambi derivanti dalla valutazione di fine esercizio rispetto a quelli effettivamente realizzati.

Non sono state iscritte differenze positive su cambi da valutazione e pertanto non ricorrono i presupposti di cui all'art. 2426 comma 1 punto 8 bis c.c..

	Parte valutativa	Parte realizzata	Totale
Utili su cambi	0	827	827
Perdite su cambi	99	38.308	38.407

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, non sono presenti ricavi di entità o incidenza eccezionali.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, non sono presenti costi di entità o incidenza eccezionali.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
IRES	485.418	0	0	-226.647	
IRAP	116.405	0	0	-53.099	
Totale	601.823	0	0	-279.746	48.550

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 14, lett. a) e b) del codice civile.

In particolare contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della 'Fiscalità complessiva anticipata e differita', sulla composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato 'Attività per imposte anticipate', sulla composizione delle differenze temporanee imponibili che hanno originato 'Passività per imposte differite' e l'informativa sull'utilizzo delle perdite fiscali. Sono inoltre specificate le differenze temporanee per le quali non è stata rilevata la fiscalità differita.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee e le eventuali perdite fiscali si riverseranno.

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	6.291.970	4.209.794
Totale differenze temporanee imponibili	0	0
Differenze temporanee nette	-6.291.970	-4.209.794
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	2.168.254	217.281
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	-226.647	-53.099
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	1.941.607	164.182

Descrizione	Importo al termine dell'eserc. precedente	Variazione verificatesi nell'esercizio	Importo al termine dell'eserc.	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Ammortamenti non deducibili	4.348.136	-1.462.565	2.885.571	24,00	692.537	3,90	112.537
Svalutazione magazzino	695.000	15.000	710.000	24,00	170.400	3,90	26.042
Fondo rischi garanzia prodotti	468.100	188.380	656.480	24,00	157.555	3,90	25.603
Indennità suppletiva clientela	2.331	-2.331	0	0	0	0	0
Svalutazione crediti	770.854	169.066	939.920	24,00	225.581	0	0
Imposta sostitutiva avviamento	0	0	0	0	431.534	0	0
F.do per oneri per incentivi all'esodo	0	1.100.000	1.100.000	24,00	264.000	0	0

Riconciliazione tra il carico di imposta teorico e quello effettivamente registrato a Conto Economico	Ires	Irap	Totale
	Risultato ante imposte	2.013.544	2.013.544
<i>Differenza di base imponibile tra Ires e Irap:</i>			
(Proventi) Oneri finanziari		110.128	
Costi del personale		4.633.036	
Svalutazioni dei crediti		328.516	
Accantonamenti e svalutazioni non deducibili		1.288.380	
Altri componenti		1.163	
	2.013.544	8.374.767	
Aliquota d'imposta applicabile (%)	24,00%	3,90%	27,90%
Imposte teoriche	483.251	326.616	809.866
Minor imposta su dividendi e plusvalenze tassati al 5%			
Beneficio ACE	-16.562		-16.562
Minor IRES per la deducibilità Irap sul costo del lavoro ed interessi passivi	-2.713		-2.713
Minor IRAP per l'applicazione del cuneo fiscale		-162.609	-162.609
Maggiori / (Minori) imposte per deduzioni extracontabili e altre differenze permanenti	251.989	1.597	253.587
Benefici Consolidato fiscale	-48.550		-48.550
Carico d'imposta effettivo registrato a conto economico al 31 dicembre 2017	667.416	165.604	833.019
Aliquota effettiva (%)	33,15%	8,22%	41,37%

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	43
Operai	40
Totale Dipendenti	84

	Numero dipendenti iniziali	Assunzioni nell'esercizio	Dimissioni /licenziamenti nell'esercizio	Passaggi di categoria +/(-)	Numero dipendenti finali	Dipendenti medi dell'esercizio
Personale con contratto a tempo indeterminato						
Dirigenti	2	0	1	0	1	1
Impiegati	48	0	21	0	27	43
Operai	41	0	6	0	35	40
Totale con contratto a tempo indeterminato	91	0	28	0	63	84
Personale con contratto a tempo determinato						
Altro personale						
Totale	91	0	28	0	63	84

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	6.747	35.496

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	38.880
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	38.880

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, il seguente prospetto riporta impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

	Importo
Garanzie	3.252.085

Garanzie

Le garanzie rilasciate a favore di terzi per complessive Euro 383.085 si riferiscono alla fideiussione rilasciata dalla Banca Popolare di Vicenza e concessa all'Agenzia delle Entrate a garanzia del rimborso IVA accordato nonché a favore di enti pubblici esteri per partecipazioni a tender attivi.

Sono state inoltre rilasciate lettere di patronage dalla Unicredit Banca e BPM nei confronti della società controllante Landi Renzo S.p.A. per Euro 2.869.000.

Operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 22-bis, c.c. si precisa che le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla Società, esclusivamente di natura commerciale sono state concluse a sono effettuate a condizioni di mercato ritenute normali nei mercati di riferimento tenuto conto delle caratteristiche dei beni ceduti e dei servizi prestati.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n.22 ter, c.c. si precisa che la società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile.

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati accadimenti di particolare rilievo.

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte

Il seguente prospetto riporta le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 22 quinqies e 22 sexies del codice civile:

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	Landi Renzo S.p.A.
Città (se in Italia) o stato estero	Cavriago (RE)
Codice fiscale (per imprese italiane)	00523300358
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Reggio Emilia

Luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-sexies del codice civile si attesta che la copia del bilancio consolidato è disponibile sul sito www.landit.it.

Strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile si segnala che al 31 dicembre non sono in essere strumenti derivati.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Landi Renzo S.p.A..

Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4 del codice civile, vengono di seguito esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato (31/12/2016), della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento, predisposto secondo gli schemi di bilancio redatti dai Principi Contabili Internazionali.

STATO PATRIMONIALE	Valori in €
Attivo	
Attività non correnti	136.515.024
Attività correnti	38.324.596
Totale attivo	174.839.620
Passivo e Patrimonio netto	
Patrimonio netto	
- capitale sociale	11.250.000
- riserve	61.857.026
- utile (perdita) dell'esercizio	-28.985.861
Passività non correnti	47.299.688
Passività correnti	83.418.767
Totale passivo	174.839.620

CONTO ECONOMICO	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	72.818.797
Altri ricavi e proventi	640.308
Costo delle materie prime, materiali di consumo e merci e variazione rimanenze	-39.620.622
Costo delle materie prime - parti correlate	
Costi per servizi e per godimento beni di terzi	-22.956.348
Costi per servizi e per godimento beni di terzi - parti correlate	
Costo del personale	-16.453.241
Accantonamenti, svalutazioni ed oneri diversi di gestione	-3.571.541
Margine operativo lordo	-9.142.647
Ammortamenti e riduzioni di valore	-8.705.745
Margine operativo netto	-17.848.392
Proventi finanziari	30.897
Proventi da partecipazioni	1.112.693
Oneri da partecipazioni	-9.161.915
Oneri finanziari	-4.041.953
Utili e perdite su cambi	379.366
Utile prima delle imposte	-29.529.304
Imposte	543.443
Utile (perdita) dell'esercizio	-28.985.861

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, il risultato d'esercizio di Euro 1.180.525, atteso che la riserva legale ha già raggiunto il quinto del capitale sociale, è nella libera disponibilità dell'assemblea.

L'Amministratore Unico
(Cristiano Musi)

LOVATO GAS S.p.A. a socio unico

Sede in Vicenza – Strada Comunale Casale, 175

Capitale sociale € 120.000,00 i.v.

C.F. e P. IVA 03328680248

Registro Imprese di Vicenza n. REA 316445

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento della capogruppo Landi Renzo S.p.A.

**BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2017
RELAZIONE SULLA GESTIONE**

Signori Azionisti,

il bilancio dell'esercizio 2017, che è stato sottoposto alla Vostra approvazione, riporta un risultato positivo di 1,2 milioni di Euro dopo ammortamenti ed accantonamenti per 2,9 milioni di Euro, in confronto ad un risultato positivo di Euro 0,6 milioni dello scorso esercizio.

Le vendite nell'anno 2017 sono risultate in leggero miglioramento rispetto a quelle realizzate nell'esercizio precedente grazie ai risultati positivi conseguiti dalla Società sui mercati extra europei, in particolare Bolivia, Messico e Iran, che hanno più che compensato la contrazione delle vendite infragruppo, significativamente ridotte a seguito del diverso mix di prodotto.

Pur con ricavi sostanzialmente invariati il margine operativo lordo è migliorato in particolare per la diminuzione dei costi del lavoro, che è risultato pari ad Euro 4,6 milioni (Euro 5 milioni nel 2016) corrispondente al 13,2% dei ricavi (14,3% nel 2016).

Il reddito operativo è stato pari a 2,1 milioni di Euro (6,1% dei ricavi) ed è aumentato in confronto al precedente esercizio sia per il miglioramento del margine operativo lordo sia per la riduzione degli ammortamenti. L'ammontare degli ammortamenti sui beni immateriali si è infatti significativamente decrementata a seguito dell'integrale ammortamento dell'avviamento, nonostante l'aumento degli accantonamenti a seguito dello stanziamento, per 1.1 milioni di Euro, a fronte degli oneri per incentivo all'esodo, per il quale è stato sottoscritto relativo accordo con le parti sociali. Tale accantonamento è connesso al processo di riorganizzazione aziendale, resosi necessario per allineare la struttura organizzativa alla nuova struttura di business della Società, come da piano strategico 2018-2022 del Gruppo Landi Renzo, di cui la Società fa parte.

La società ha inoltre continuato ad investire nell'attività di sviluppo tecnologico dei principali sistemi di alimentazione alternativa GPL e Metano, nonché nel perfezionamento dei processi produttivi e di industrializzazione volti al continuo miglioramento qualitativo della produzione, aspetto che da sempre contraddistingue il marchio "Lovato".

Andamento della gestione

La Società, appartenente al Gruppo Landi, svolge attività di produzione e commercializzazione di sistemi e componenti GPL e metano per autotrazione.

I ricavi caratteristici realizzati nel corso dell'anno 2017 sono stati di 34,7 milioni di Euro contro 34,5 milioni di Euro dell'anno precedente risultando pertanto in incremento dello 0,6%.

La differenza tra valore e costi della produzione è stata positiva di 2,1 milioni di Euro (a fronte di 1,3 milioni di Euro dell'anno 2016) ed il risultato prima delle imposte è stato positivo di 2 milioni di Euro (a fronte di un risultato positivo di 0,6 milioni di Euro nel 2016).

Andamento delle vendite

La ripartizione delle vendite per aree geografiche è la seguente (importi espressi in migliaia di

Euro):

Area geografica	2017	2016	variazione
vendite Italia	1.267	1.301	-2,6%
vendite paesi UE	2.413	2.450	-1,5%
vendite paesi extra UE	22.302	19.698	13,2%
vendite infragruppo	8.677	10.941	-20,7%
Totale ricavi delle vendite	34.659	34.390	0,8%
prestazioni di servizi infragruppo	16	77	-79,2%
prestazioni di servizi	15	5	200,0%
TOTALE	34.690	34.472	0,6%

I ricavi delle vendite dell'esercizio 2017 risultano essenzialmente in linea con l'esercizio precedente, grazie agli eccellenti risultati ottenuti sui mercati extra europei, in particolare Bolivia, Messico e Iran, che hanno più che controbilanciato la riduzione delle vendite infragruppo, significativamente ridotte a seguito del diverso mix di prodotto.

Nuovi assetti organizzativi e ricerca di efficienza

Nel corso dell'esercizio, anche a seguito della presentazione del Piano Strategico 2018-2022 da parte della società capogruppo, la Società ha avviato una procedura di mobilità per un totale di 67 dipendenti, conclusasi nel gennaio 2018 con la sottoscrizione di un accordo con le parti sindacali, che ha assicurato le migliori condizioni e tutele per i lavoratori interessati. In particolare, l'adesione alla mobilità ha previsto, in aggiunta alle tutele tipiche dell'istituto, la possibilità di usufruire di un servizio specializzato atto a favorire la ricollocazione del lavoratore, attraverso un percorso di coaching e riorientamento professionale.

Situazione patrimoniale, economica e finanziaria

Si riportano i principali risultati patrimoniali, economici e finanziari dell'esercizio.

Situazione patrimoniale riclassificata

(importi in migliaia di €)

Aggregato	31/12/2017	%	31/12/2016	%	VARIAZIONE	%
A. Immobilizzazioni nette						
immobilizzazioni immateriali	566	4,4	864	5,9	(298)	-34,4
immobilizzazioni materiali	2.492	19,5	3.037	20,6	(545)	-18,0
immobilizzazioni finanziarie	1	0,0	2	0,0	(1)	-51,4
Totale	3.059	23,9	3.903	26,5	(844)	-21,6
B. Capitale d'esercizio						
rimanenze di magazzino	6.742	52,7	6.158	41,8	583	9,5
crediti commerciali	3.416	26,7	4.208	28,5	(793)	-18,8
crediti infragruppo	6.141	48,0	6.755	45,8	(614)	-9,1
altre attività	3.032	23,7	3.014	20,4	18	0,6
(-)/fondi per rischi ed oneri	(1.756)	-13,7	(473)	-3,2	(1.284)	271,7
(-)/debiti commerciali	(6.433)	-50,3	(5.912)	-40,1	(521)	8,8
(-)/debiti infragruppo	(466)	-3,6	(1.812)	-12,3	1.346	-74,3
(-)/altre passività	(567)	-4,4	(664)	-4,5	97	-14,6
Totale	10.107	79,0	11.276	76,5	(1.169)	-10,4
C. Capitale d'esercizio, dedotte le passività dell'esercizio						
	13.166	102,9	15.179	103,0	(2.013)	-13,3
D. Trattamento di fine rapporto						
	(367)	-2,9	(436)	-3,0	69	-15,8
E. Capitale investito, dedotte le passività d'esercizio e il TFR						
	12.799	100,0	14.743	100,0	(1.944)	-13,2

FINANZIATO DA:**F. Capitale proprio**

capitale sociale	120	0,9	120	0,8	0	0,0
riserve e perdite a nuovo	15.810	123,5	15.180	103,0	630	4,1
utile (perdita) d'esercizio	1.181	9,2	630	4,3	551	87,4
Totale	17.110	133,7	15.930	108,1	1.181	7,4

G. Indebitamento finanziario a m/l

termine	155	1,2	0	0,0	155	#DIV/0!
----------------	------------	------------	----------	------------	------------	----------------

H. Indebitamento finanziario netto**a breve termine**

debiti finanziari a breve	363	2,8	3.810	25,8	(3.447)	-90,5
crediti finanziari a breve infragruppo	(2.950)	-23,0	(3.050)	-20,7	100	-3,3
disponibilità e crediti finanziari a b/t	(1.879)	-14,7	(1.947)	-13,2	68	-3,5
Totale	(4.466)	-34,9	(1.187)	-8,1	(3.279)	276,2

I. Totale, come in E	12.799	100,0	14.743	100,0	(1.944)	-13,2
-----------------------------	---------------	--------------	---------------	--------------	----------------	--------------

Con particolare riferimento alla struttura del capitale investito è opportuno rilevare che:

1. il valore delle immobilizzazioni immateriali al netto degli ammortamenti è di 0,6 milioni di Euro (0,9 milioni di Euro nel 2016); come già ricordato i minori ammortamenti sono conseguenti all'avvenuto esaurimento dell'avviamento;
2. il valore delle immobilizzazioni materiali al netto degli ammortamenti è di 2,5 milioni di Euro (3 milioni di Euro nel 2016). Gli investimenti nell'esercizio di Euro 0,3 milioni hanno interessato in particolare nuovi sistemi di collaudo, l'acquisizione di nuovi stampi e strumenti di controllo;
3. le rimanenze finali ammontano a 6,7 milioni di Euro (6,2 milioni di Euro nel 2016) con un incremento dei prodotti finiti per far fronte alle esigenze commerciali del mercato;
4. il saldo dei crediti verso clienti (terzi e infragruppo) risulta di 9,6 milioni di Euro e complessivamente diminuito in confronto al 2016 (Euro 11 milioni) al netto della cessione pro soluto di crediti commerciali;
5. il patrimonio netto è di 17,1 milioni di Euro ed è incrementato per l'utile dell'esercizio di 1,2 milioni di Euro;
6. i debiti verso banche ammontano ad Euro 0,5 milioni, significativamente diminuiti in confronto rispetto al 2016 (Euro 3,8 milioni) per il minor utilizzo di finanziamenti conto anticipo fatture, mentre la Posizione Finanziaria Netta risulta positiva di Euro 4,3 milioni, considerando il finanziamento infragruppo concesso alla Controllante, in confronto a quella del 2016 positiva di Euro 1,2 milioni.
7. I debiti verso banche sono anche a medio termine per l'avvenuto differimento dei piano dei rimborsi, nell'ambito del piano di rinegoziazione con il sistema finanziario da parte del gruppo (marzo 2017);
8. I crediti finanziari a breve pari ad Euro 3 milioni sono conseguenti alla concessione di un finanziamento fruttifero di interessi alla Controllante;
9. i debiti verso fornitori ammontano a 6,4 milioni di Euro in confronto a 5,9 milioni di Euro del 2016;
10. i debiti commerciali verso il Gruppo ammontano ad Euro 0,5 milioni e sono significativamente diminuiti rispetto al 2016 (Euro 1,8 milioni) in conseguenza della dinamica degli approvvigionamenti.

Conto Economico Riclassificato

(importi in migliaia di €)

Aggregato	31/12/2017	%	31/12/2016	%	Variazione	%
Ricavi netti delle vendite	34.690	99,1	34.472	98,4	218	0,6
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	105	0,3	422	1,2	(317)	0,0
Ricavi delle prestazioni e altri proventi	203	0,6	142	0,4	61	42,8
Ricavi totali	34.998	100,0	35.036	100,0	(38)	-0,1
Esistenze iniziali	6.158	17,6	6.505	18,6	-347	-5,3
Acquisti	19.721	56,3	19.310	55,1	411	2,1
Rimanenze finali (-)	6.742	19,3	6.158	17,6	583	9,5
Consumi	19.137	54,7	19.657	56,1	(520)	-2,6
Prestazioni di servizi	(5.601)	-16,0	(5.629)	-16,1	(28)	-0,5
Godimento di beni di terzi	(459)	-1,3	(474)	-1,4	-16	-3,3
Oneri diversi di gestione	(128)	-0,4	(143)	-0,4	(15)	-10,2
VALORE AGGIUNTO	9.673	27,6	9.133	26,1	540	5,9
Costo del lavoro	(4.633)	-13,2	(5.014)	-14,3	(381)	-7,6
MARGINE OPERATIVO LORDO	5.040	14,4	4.119	11,8	921	22,4
Ammortamenti ordinari	(1.298)	-3,7	(2.345)	-6,7	(1.047)	-44,6
Accantonamenti e svalutazioni	(1.617)	-4,6	(471)	-1,3	1.146	243,2
RISULTATO OPERATIVO	2.125	6,1	1.303	3,7	822	63,1
Proventi della gestione patrimoniale	0	0,0	0	0,0	0	0,0
Proventi della gestione finanziaria	117	0,3	102	0,3	15	14,3
Oneri della gestione finanziaria	(189)	-0,5	(200)	-0,6	(11)	-5,4
Utili e (perdite su cambi)	(38)	-0,1	0	0,0	38	#####
Saldo della gestione finanziaria	(110)	-0,3	(98)	-0,3	(12)	12,4
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(1)	0,0	(2)	0,0	(1)	0,0
RISULTATO ANTE IMPOSTE	2.014	5,8	1.203	3,4	811	67,4
Imposte di competenza	(833)	-2,4	(573)	-1,6	260	45,5
RISULTATO D'ESERCIZIO	1.181	3,4	630	1,8	551	87,4

Con riferimento al conto economico riclassificato è opportuno segnalare che:

- i ricavi delle vendite ammontano a 34,7 milioni di Euro: la suddivisione per aree geografiche e il confronto con il 2016 è stata riportata in premessa;
- l'incidenza percentuale dei consumi sul fatturato si è attestata al 54,7%, contro un 56,1% dello scorso esercizio, con un miglioramento in conseguenze sia di maggior efficienze nella *supply chain* sia per più vantaggiose condizioni economiche ottenute;
- il costo del personale ammonta a 4,6 milioni di Euro, in diminuzione rispetto al precedente esercizio e rappresenta sul totale dei ricavi il 13,2% (14,3% nel 2016);
- il margine operativo lordo ammonta a 5 milioni di Euro (4,1 milioni di Euro nel 2016) con un aumento correlato al contenimento dei costi, in particolare quelli del personale;
- il risultato operativo è stato positivo per 2,1 milioni di Euro (6,1% dei ricavi netti) contro un risultato di 1,3 milioni di Euro nel 2016 (3,7% dei ricavi netti nel 2016);
- il risultato ante imposte è stato positivo per 2 milioni di Euro, contro un risultato positivo di 1,2 milioni di Euro nel 2016.

Per quanto riguarda maggiori dettagli relativamente ai costi ed ai ricavi si rinvia alla nota integrativa che riporta la dinamica delle principali voci così come previste dall'art. 2427 c.c.

Posizione finanziaria netta

<i>(importi in migliaia di €)</i>	31/12/2017	31/12/2016
Disponibilità liquide	1.879	1.947
Debiti verso banche e finanziamenti a breve termine	(363)	(3.810)
Finanziamenti attivi a breve infragruppo	2.950	3.050
Finanziamenti passivi a breve termine		
Posizione finanziaria netta a breve termine	4.466	1.187
Debiti verso banche e finanziamenti a medio lungo termine	(155)	0
Finanziamenti passivi a medio lungo termine		
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(155)	0
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	4.311	1.187

Il saldo della posizione finanziaria netta a breve termine è positivo di Euro 4,5 milioni e aumentato rispetto a quello dell'esercizio precedente che era risultato positivo e pari ad Euro 1,2 milioni.

La Società ricorre alla cessione pro-soluto di parte dei crediti commerciali al fine di generare maggiore liquidità decrementando le dimensioni del capitale circolante netto.

Indicatori finanziari, patrimoniali ed economici

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2428 comma 2 del Cod. Civ. si riportano i più significativi indicatori finanziari, patrimoniali ed economici.

		31/12/2017	31/12/2016
INDICI DI LIQUIDITA' E INDEBITAMENTO			
Current ratio	<u>Attività correnti</u>	2,47	1,65
	Passività correnti		
Acid test	<u>Attività numerario</u>	1,61	1,15
	Passività correnti		
Rapporto di indebitamento	<u>Mezzi di terzi</u>	0,47	0,77
	Mezzi propri		
Autonomia finanziaria	<u>Patrimonio netto</u>	1,34	1,08
	Capitale investito		
		31/12/2017	31/12/2016
INDICI DI ROTAZIONE			
Rotazione del magazzino	<u>Vendite</u>	5,38	5,44
	Giacenze medie		
Rotazione del capitale circolante	<u>Vendite</u>	1,81	1,74
	Attività correnti		
Rotazione del capitale investito	<u>Vendite</u>	2,73	2,38
	Capitale investito		
		31/12/2017	31/12/2016
INDICI DI LIQUIDITA' ED EQUILIBRIO			
Copertura immobilizzazioni	<u>Pass.Consolidato + P.N.</u>	564,4%	408,1%
	Att. Immobilizz. Netto		
Copertura oneri finanziari netti	<u>Oneri finanziari Netti</u>	5,2%	7,5%
	Risultato operativo		

		31/12/2017	31/12/2016
INDICI DI REDDITIVITA'			
Margine di profitto sulle vendite (R.O.S.)	$\frac{\text{Risultato operativo}}{\text{Vendite}}$	6,07%	3,72%
Rendimento del capitale Investito (R.O.I.)	$\frac{\text{Risultato operativo}}{\text{Capitale investito}}$	16,60%	8,84%
Redditività del patrimonio netto (R.O.E.)	$\frac{\text{Risultato d'esercizio}}{\text{Patrimonio netto}}$	6,90%	3,95%
Cash flow primario		2.479	2.975
Tasso di autofinanziamento sulle vendite	$\frac{\text{Cash flow}}{\text{Vendite}}$	7,08%	8,49%

Attività di sviluppo industriale

La continua attività di sviluppo, che caratterizza da sempre i prodotti Lovato, ha consentito un costante miglioramento tecnologico dell'attuale produzione di sistemi a gas GPL e Metano, anche attraverso l'introduzione di nuove ed innovative metodologie di produzione in particolare su prodotti destinati al settore OEM, le cui apparecchiature richiedono un elevato livello di efficienza e qualità.

Nell'esercizio è continuata la produzione di innovativi componenti e sistemi di alimentazione a metano che sono in grado di caratterizzare e rendere competitivo il prodotto.

Nel corso del 2017 le spese complessive sostenute per lo Sviluppo sono state di circa 724 migliaia di Euro che sono state parzialmente capitalizzate, con il consenso del Collegio Sindacale, per Euro 105 mila tra le immobilizzazioni immateriali.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consociate

I rapporti con l'impresa controllante e con le consociate hanno generato i seguenti saldi:

Società	Ricavi di vendita	Ricavi per servizi e altri ricavi	Acq. Materie prime e finiti	Costi per servizi e oneri diversi	Attività Finanziarie	Crediti	Debiti
<i>Società collegate</i>							
LR Industria e commercio Ltda	536	0	0	0	0	185	0
Landi Renzo Beijing CO LTD	357	0	0	0	0	85	0
Emmegas S.r.l.	45	0	2	0	0	1	0
Landi Renzo Polska Sp Zo	4.320	0	55	0	0	633	3
LR Pak Limited	0	0	1	0	0	0	1
Landi Renzo Pars	151	0	0	45	0	108	16
Landi Renzo Ro S.r.l.	46	0	0	0	0	13	0
AEB America	0	0	0	0	0	265	0
Totale società collegate	5.455	0	58	45	0	1.290	20
<i>Società controllante</i>							
Landi Renzo S.p.A.	3.223	15	4.212	683	105	7.124	437
Totale società controllante	3.223	15	4.212	683	105	7.124	437
<i>Società controllate</i>							
Lovato Do Brasil	0	0	0	0	0	0	0
Officine Lovato PVT LTD	0	0	36			677	0
Totale società controllate	0	0	36	0	0	677	0
Totale parti correlate	8.678	15	4.306	728	105	9.091	457

I rapporti verso la Società controllante, che esercita l'attività di direzione e coordinamento, e verso le altre Società del Gruppo sono regolati da condizioni di mercato ritenute normali nei mercati

di riferimento tenuto conto delle caratteristiche dei beni ceduti e dei servizi prestati e non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali

Andamento della gestione delle imprese controllate

Officine Lovato Private Ltd

La società indiana, controllata al 74%, svolge una attività di coordinamento e promozione commerciale sul territorio indiano, anche con riferimento ai prodotti del Gruppo.

Il bilancio al 31 dicembre 2017 ha chiuso con un risultato negativo di Euro 91 migliaia.

Lovato Do Brasil Sistemas Automotivos Ltda

La società brasiliana, controllata al 100%, è inoperativa e si trova di fatto in liquidazione e non svolge quindi alcuna attività commerciale in Sud America.

Azioni proprie e di società controllanti

Nessuna operazione di acquisto di azioni proprie è stata posta in essere, né sono state negoziate, durante l'esercizio, azioni della società controllante, anche avvalendosi di società fiduciarie o per interposta persona.

Analisi dei rischi

Di seguito sono fornite una serie di informazioni quantitative per l'indicazione circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

I rischi principali vengono riportati e discussi a livello di Top Management della Società al fine di creare i presupposti per la loro copertura, assicurazione e valutazione del rischio residuale.

Rischio di mercato

La Società prosegue nella strategia di crescita con il rafforzamento nei mercati già presidiati e sull'ulteriore espansione geografica.

La società ha in corso una strategia di diversificazione verso aree geografiche con una domanda in crescita ma caratterizzata da situazioni locali instabili (Asia Sud Occidentale/Sud America).

In tale contesto operativo potrebbe incontrare delle difficoltà nella gestione degli adattamenti della struttura e del modello di business o nella capacità di individuare le tendenze dei mercati e le preferenze dei consumatori locali.

Rischio di tasso di interesse

La Società è esposta al rischio di tasso di interesse associato sia alla disponibilità di cassa sia ai finanziamenti a breve e a medio lungo termine.

L'esposizione, esclusivamente in valuta Euro, è regolata prevalentemente da tassi di interesse variabili e conseguentemente, non avendo sottoscritto strumenti a copertura della variabilità dei tassi di interesse sui finanziamenti contratti con le banche, è esposta alle fluttuazioni dei tassi di interesse.

Rischio di cambio

La Società commercializza parte della propria produzione e, seppur in misura minima, acquista alcuni componenti anche in Paesi che non aderiscono all'area Euro.

In relazione al rischio di cambio si segnala che l'ammontare dei saldi patrimoniali espressi in valuta diversa da quella funzionale è da ritenersi non significativo.

La Società non ha sottoscritto strumenti a copertura della variabilità dei cambi e non vengono sottoscritti derivati speculativi.

Rischio di credito

La Società, pur operando continuativamente con clienti noti ed affidabili, adotta strumenti e procedure di analisi del rischio di credito e sottopone i clienti che richiedono condizioni di pagamento dilazionate a procedure di verifica sulla relativa classe di credito.

Il saldo dei crediti viene monitorato costantemente nel corso dell'esercizio al fine di minimizzare l'esposizione al rischio di perdite.

Il rischio di credito riguardante le altre attività finanziarie della Società, che comprendono disponibilità liquide e mezzi equivalenti, presenta un rischio massimo pari al valore contabile di queste attività in caso di insolvenza della controparte.

Rischio di liquidità

La Società gestisce il rischio di liquidità mantenendo un adeguato livello di risorse finanziarie disponibili e di fidi bancari concessi dai principali istituti di credito, al fine di soddisfare le esigenze di finanziamento dell'attività operativa.

La Società al fine di ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie e di attenuare il rischio di liquidità ha proceduto, nell'ambito di una operazione di cessione pro soluto, da parte delle principali società del Gruppo Landi Renzo, su base *revolving* mensile dei crediti commerciali con un principale istituto bancario italiano.

Infine, ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile si precisa che la società non ha posto in essere strumenti finanziari in quanto non è esposta a rilevanti rischi di credito, di liquidità o di mercato che possano influenzare la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Risorse umane

Il numero medio dei dipendenti è di 84 unità ed alla data di chiusura dell'esercizio la forza lavoro ammontava a 63 unità (erano 91 unità al 31 dicembre 2016).

Nella propria struttura organizzativa, la società ha la capacità e la professionalità di formare il personale in modo continuativo, per soddisfare le esigenze commerciali, tecniche e di produzione. Inoltre, al fine di soddisfare le esigenze temporanee di aumenti di produzione, la società nell'esercizio ha fatto ricorso all'utilizzo di lavoro interinale.

Salute, sicurezza ed ambiente

Nel corso dell'esercizio sono continuate le attività finalizzate al mantenimento dei sistemi di prevenzione ed al miglioramento continuo della salute e della sicurezza sul lavoro.

Modello organizzativo D.Lgs. 231/2001 e Organismo di vigilanza

In relazione alle legge 231/2001 segnaliamo che la società adotta, recependo quello della controllante Landi Renzo S.p.A, il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 attribuendo al Consiglio di Amministrazione la funzione di Organismo di Vigilanza, così come previsto dall'art. 6, comma 4 del D. Lgs. n. 231/2001, avvalendosi del supporto dell'analogo Organismo della controllante.

Documento programmatico sulla sicurezza

Ai sensi del Decreto Legislativo 196/2003 si precisa che si è provveduto come di consueto all'aggiornamento del documento programmatico sulla sicurezza per il trattamento dei dati personali.

Evoluzione prevedibile della gestione

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione si precisa che i ricavi previsti dal budget 2018, che tiene conto del nuovo contesto organizzativo della società e del nuovo modello di business, prevede un fatturato di circa 32 milioni di Euro, in calo rispetto all'esercizio 2017, controbilanciato però da un netto miglioramento in termini di marginalità complessiva.

L'Amministratore Unico (Cristiano Musi)

LOVATO GAS S.p.A. a socio unico

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2017
REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429 C.C.**

La presente relazione è stata approvata collegialmente tenendo conto della rinuncia dei termini di cui all'art. 2429 C.C. per il suo deposito presso la sede della società, comunicata dal socio unico in data 4 aprile 2018.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'Amministratore Unico, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito informazioni dal preposto al sistema di controllo interno e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito informazioni dall'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce *ex art. 2408 c.c.*

Nel corso dell'esercizio sono stati rilasciati i pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente Relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, in merito al quale riferiamo quanto segue.

Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per

quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423 co. 5 c.c.

Ai sensi dell'art. 2426 c.c., punto 5, abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello Stato patrimoniale dei costi di sviluppo.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dall'organo di revisione legale, risultanze contenute nell'apposita Relazione accompagnatoria del bilancio medesimo, proponiamo all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2017, così come redatto dagli Amministratori.

Il Collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in Nota integrativa.

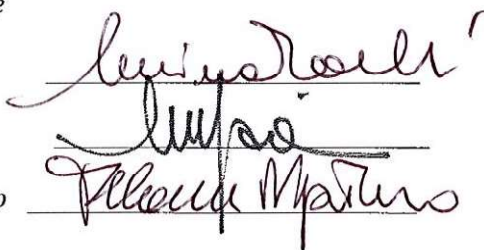
Vicenza li, 19 aprile 2018

Il Collegio Sindacale

Marina Torelli

Luca Gaiani

Filomena Napolitano



Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

All'Azionista di
Lovato Gas SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Lovato Gas SpA (di seguito, anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio d'esercizio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio d'esercizio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhrer 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311

informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs n° 39/2010

Gli amministratori di Lovato Gas SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società al 31 dicembre 2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Lovato Gas SpA al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Lovato Gas SpA al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs n° 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Parma, 19 aprile 2018

PricewaterhouseCoopers SpA



Massimo Rota
(Revisore legale)